(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2121 presentata da Conticelli, inerente a "Salvaguardia dei lavoratori delle Società FedEx Express Italy e TNT Global Express Italy"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2121.
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie, Presidente.

Con i colleghi del Consiglio e l'Assessore Pentenero prima abbiamo audito una delegazione dei lavoratori. Il tema è la fusione, anzi l'acquisto di TNT da parte della FedEx, due colossi a livello internazionale dei trasporti e del delivery, con due modelli però organizzativi differenti. TNT-Italia, da tempo, ha esternalizzato alcune funzioni, in particolare le funzioni della consegna, dopo essere passata nel 2013 da una serie di licenziamenti collettivi, poi ridimensionati grazie a una trattativa a livello nazionale. Adesso, con la fusione delle due società, di nuovo, a livello nazionale, sono state aperte quattro pratiche di licenziamenti collettivi e di trasferimenti, in particolare, da Torino verso la Lombardia, che in realtà si potranno facilmente tradurre in licenziamenti, peraltro per mansioni che potrebbero tranquillamente essere svolte con il telelavoro.

TNT, in particolare nella zona nord e nell'area metropolitana nord di Torino rappresenta una delle realtà economicamente attive presenti sul territorio; nella sede in Corso Giulio Cesare ha all'interno oltre 400 lavoratori. Vediamo dunque con molta preoccupazione questo nuovo ed ennesimo spostamento della dirigenza di una società verso la Lombardia e verso Milano, in particolare, che impoverirebbe ulteriormente il nostro tessuto produttivo ed economico.

Per il 25 è stata fissata l'audizione al MISE; prima (il 23 e il 24) i sindacati con i lavoratori sono stati invitati dall'azienda, quindi la incontreranno; questa mattina ho chiesto e c'è stata disponibilità da parte dei colleghi ad approvare (oltre al *question time* che avevo già presentato) un ordine del giorno condiviso con i colleghi, alla luce dell'audizione che si è svolta poco fa, prima dell'incontro al MISE.

PRESIDENTE

Grazie, collega Conticelli.
La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

In data 20 aprile 2018, com'è stato ricordato, la società TNT Global Express S.r.l. comunicava al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'attivazione di una procedura di riduzione del personale, ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 223. Questa procedura è stata motivata dall'eccedenza di personale, ricollegando questa necessità al processo d'integrazione avviato dopo l'acquisizione di TNT Corporate da

parte di FedEx Corporation a partire dall'anno 2016, finalizzato a incrementare l'efficienza e la competitività sul mercato internazionale, che da allora stava via via coinvolgendo le rispettive consociati in diversi Paesi del mondo, fra cui anche l'Italia. Quest'integrazione avrebbe visto, a partire dal mese di luglio 2018, l'avvio di una serie di azioni vertenti a razionalizzare il numero delle filiali, ridefinire l'organizzazione interna delle filiali stesse e l'esternalizzazione di alcune attività.

Questo riassetto organizzativo comporta un numero di 460 esuberanti sul territorio nazionale, di cui due a Torino.

Parallelamente, nella stessa data, la stessa azienda inviava alle organizzazioni sindacali comunicazioni di trasferimento collettivo, ai sensi degli articoli 7 e 33 del contratto nazionale di logistica, trasporto, merci e spedizione. Da questa comunicazione, sempre nella logica d'integrazione aziendale, risulta il trasferimento di 23 lavoratori dalla sede di Torino alla sede di Milano. Sempre in data 20 aprile, la società FedEx comunicava, per mezzo di Assolombarda, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'attivazione di procedure di riduzione del personale, ai sensi l'articolo 4, sostanzialmente con le stesse motivazioni che sono state presentate da TNT e quindi da FedEx. In questo caso gli esuberanti totali sono di 315 lavoratori, di cui 79 in Piemonte.

Anche la società FedEx, nella stessa data, comunicava l'intenzione di attivare una procedura di trasferimento collettivo per 23 lavoratori, di cui cinque piemontesi, che passavano dalle sedi attuali alle sedi esistenti del gruppo TNT, sempre nella stessa città.

Com'è stato ricordato, è stata proclamata una giornata di sciopero e questo ha fatto sì che si avviasse anche il tavolo presso il MISE. La competenza in merito della vertenza, com'è stato ricordato anche nell'incontro precedente, data la realtà di pluri-localizzazioni nelle varie regioni coinvolte dalle stesse aziende, è prerogativa dei Ministeri centrali, nonostante l'Assessorato al lavoro del Piemonte stia seguendo la vicenda e sia in contatto con le organizzazioni sindacali e con il MISE stesso. Com'è stato già detto, il 25 maggio sarà convocato il primo tavolo e seguiremo con grande attenzione le evoluzioni, cercando di far sì, com'è successo per altre situazioni, che si possa rivedere e si possa riaffermare un piano aziendale che veda la presenza dell'attività sul territorio piemontese, in quanto i segnali che oggi stiamo cogliendo sono di un'attività che via via asseconderà quelle che sono le iniziative attualmente in essere all'interno del territorio torinese e non solo, quindi all'interno del territorio piemontese.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero, per la puntualità della sua risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.52)